

10 LUGLIO 2022

I discepoli di Gesù pregano perché Dio è buono

«Abbiamo bisogno di riflettere sulla preghiera, abbiamo bisogno di pregare. Non riesco a non pensare che la tristezza, il grigiore, il malcontento possano avere una radice anche nel fatto che preghiamo troppo poco». Con questa convinzione l'Arcivescovo definisce il senso e la logica della sua Proposta pastorale per l'anno 2022-2023.

La rassegnazione, di cui parla l'Arcivescovo, va individuata soprattutto su due fronti.

C'è una sorta di rassegnazione che anima un attivismo confuso, ansioso, forse tipico di questa fase di ripresa dopo la pandemia, per cui si rischia di considerare come irrilevante la preghiera.

L'altro fronte è invece un diffuso ricercare l'interiorità, che è una cosa positiva in sé, ma di questi tempi è una ricerca che stentatamente si schiude a un dialogo, a una parola del cuore che dia del "tu" a Dio, che rende grazie, che invoca; è più una sorta di parlare con se stessi.

I discepoli del Signore Gesù domandano la pace e lo fanno sempre ringraziando; sperimentano ogni giorno quella vita nuova che il Signore dona. È una vita nuova fatta di fraternità, addirittura di fraternità universale, di riconciliazione laddove i conflitti sono particolarmente laceranti, di quella pace che Gesù dona all'umanità intera. Pregare per la pace significa, quindi, ritrovare la propria responsabilità di essere operatori, mediatori, testimoni della pace. A tale proposito, mi pare molto illuminante questa espressione della Proposta: «La preghiera non è mai una delega a Dio perché faccia ciò che noi non facciamo».



Invece la preghiera, in particolare per la pace, così come in questi anni è stata per la salute in tempo di pandemia, spesso pare chiedere a Dio un intervento per compensare le nostre malefatte o le nostre inadempienze.

È doveroso imparare a pregare ogni volta: tutti portiamo dentro, come connaturale alla vita di ogni giorno, il pregare, il dire un desiderio, auspicando un futuro migliore, il realizzarsi di qualche promessa che si annida nel vissuto quotidiano. Ci sono momenti nella vita in cui è inevitabile pregare, rivolgersi a quello che tutti ancora chiamano Dio o sentono come Dio. La questione che la Proposta mette a fuoco è come pregano i discepoli secondo l'insegnamento di Gesù: «Non pregate come fanno i pagani sprecando parole», oppure – e questo campeggia nella Proposta pastorale –, «quasi ingiungendo a Dio di fare la vostra volontà; non pregate come se nella preghiera noi dovessimo piegare la volontà di Dio a fare il bene». I discepoli di Gesù pregano non perché Dio *sia* buono, ma perché Dio *è* buono e così dobbiamo fare noi.

È importante pregare in famiglia, perché l'ambito familiare è la casa, luogo di comunione del tutto singolare, nativa, primordiale. È il luogo dove l'uomo e la donna vivono come una carne sola, in un vicendevole amarsi quotidiano, impegnativo, gioioso e faticoso. È il luogo dove i figli sperimentano la cura vicendevole e l'affetto reciproco. Il luogo di una vita divina, l'amore, che deve, poi, dilatarsi sui confini di una comunità cristiana.

CONCERTO

Domenica 10 luglio in Chiesa Protaso e Gervaso
"Concerto di violino dei M^o Cristina Sforza e Silvio Moscatelli".

MADONNA DI FATIMA

Mercoledì 13 alle 21.00 processione e Messa a Bisentrato

MADONNA DEL CARMELO

Sabato 16 alle 21.00 rosario presso l'Ippocampo

ORARI ESTIVI DELLE CELEBRAZIONI

SS. MESSE - FERIALE: 9.00 – 18.30 (SS. P&G) - 8.30 (S. Carlo) –

FESTIVE: 8.30 -10.00 –11.30 – 18.00 (SS. P&G) - 9.30 – 11.30– 18.00 (S. Carlo)

PREFESTIVA: 18.00 (SS. P&G e SC)

ORARI ROSARIO: 17.45 dal lunedì al sabato (in SS. P&G) – 17.00 (giovedì in S. Carlo) –

Coroncina della Divina Misericordia Venerdì ore 15.00

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i venerdì in Protaso e Gervaso dalle 15.30 alle 18.30

ORARI CONFESSIONI: 15.00 – 18.00 (sabato in SS. P&G e San Carlo)

SEGRETERIA SS. Protaso e Gervaso – tel.02.9513273 dal lunedì al sabato 9.30 – 11.00

SEGRETERIA San Carlo - tel.02.9511415 dal lunedì al sabato ore 9.00 – 11.00

stagione teatrale 2022-2023

Sala Argentia

Programma	data	ore	titolo	regia	con
venerdì	21 ottobre 2022	ore 21.15	CONTRATTEMPI MODERNI	di Alessandro Clemente, Alberto Di Rita, Raffaele Tullio	regia Alberto Di Rita con Raffaele Tullio
sabato	19 novembre 2022	ore 21.15	COMINCIUM	di Francesco Villa, Alessandro Rosentini, Alberto Ferrari, Annalisa De Santis	regia Alberto Ferrari con Alessandra Rosentini, Francesco Villa, Alice Grassano, Luigi Scialoja, Fabrizio Palermo, Marco Orsi, Francesco Luppi
domenica	12 febbraio 2023	ore 18.00	ARLECCHINO MUTO PER SPAVENTO	Adattamento e regia per il cartone di Luigi Riccoboni	regia Marco Zappellò con Sara Allievi, Marie Coustance, Matteo Cremati, Anna De Franceschi, Daniela Marini, Michele Meri, Stefano Rota, Maria Luisa Zaitron, Marco Zappellò
giovedì	9 marzo 2023	ore 21.15	SANTO PIACERE	Dio è contento quando godo	regia Vincenzo Incasso di e con Giovanni Scifoni danzatrice Annisa Bertacchini

Divertiti risparmiando, abbonarsi conviene!

ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI	POLTRONISSIMA Fila A-J	POLTRONA Fila K-R	GALLERIA Fila S-Z
INTERO	€96,00	€80,00	€72,00
OVERDIS	€32,00	€24,00	€24,00
UNDERDIS	€32,00	€24,00	€24,00

ABBONAMENTO 11 SPETTACOLI

POLTRONISSIMA	POLTRONA	GALLERIA
Fila A-J	Fila K-R	Sala Argentia Fila S-Z
INTERO	€180,00	€141,00
OVERDIS	€54,00	€42,30
UNDERDIS	€54,00	€42,30

PREVEDUTA BIGLIETTI SINGOLI SPETTACOLI

TITOLO	POLTRONISSIMA Fila A-J	POLTRONA Fila K-R	GALLERIA Fila S-Z
Contrattempi moderni	€27,00	€23,00	€19,00
Comincium	€40,00	€30,00	€25,00
Arlecchino muto	€25,00	€18,00	€15,00
Santo piacere	€30,00	€25,00	€20,00

INFORMAZIONI
Sala Argentia cinema teatro - Via Mattiotti, 30 - Gorgonzola (CS) - 20030
www.argentia.it

TEATRO TRIVULZIO
ACCEB
TEATRI IN RETE
BCC MILANO
ACQUA
SALA ARGENTIA